



**CAMERA PENALE  
Lombardia Orientale  
"Giuseppe Frigo"**



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Brescia 14 marzo 2023

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di  
Brescia

Ai Sigg.ri Presidenti dei Tribunali di Bergamo,  
Brescia, Cremona, Mantova

Ai Sigg.ri Procuratori della Repubblica  
presso i Tribunali di Bergamo, Brescia,  
Cremona e Mantova

Ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del  
Distretto

E p.c. Alle Sezioni territoriali della CPLO

**Oggetto: Pagamento di diritti di copia degli atti del procedimento penale e diritti di certificazione mediante piattaforma PagoPa**

La Camera Penale della Lombardia Orientale "Giuseppe Frigo",

*premessò*

- che varie cancellerie e segreterie degli Uffici Giudiziari del Distretto, dal 28/02/2023, hanno iniziato ad accettare il pagamento dei diritti di copia e dei diritti di certificazione unicamente tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (canale PagoPA);
- che l'iniziativa è stata sorretta dalla nota DOG07.06/03/2023.0008933.U emessa il 06/03/2023 dalla "Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati" appartenente al "Dipartimento per la Transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione" del Ministero di Giustizia secondo la quale tale obbligo discenderebbe dall'art. 196 D.P.R. Il 5/2022 così come riformulato dal D.L.vo 149/2022;
- che tuttavia, dalla lettura della norma (e dalla sua collocazione sistematica), emerge chiaramente la sua riferibilità al solo processo civile, unico espressamente richiamato dal testo;
- che tale conclusione è stata di recente (e non a caso) condivisa dal Direttore Generale del Dipartimento degli Affari di Giustizia del Ministero che, a precisa richiesta avanzata dal Procuratore della Repubblica di Verona mediante il canale "Filo diretto", ha chiarito, con parere interpretativo del 21/02/2023, come le norme indicate non riguardino i procedimenti penali;

- che l'erronea applicazione della disposizione normativa al settore penale sta creando e continuerà a creare importanti disagi (e negativi riverberi sulla possibilità di un tempestivo - e quindi effettivo - esercizio del diritto di difesa) dal momento che, per il settore penale, non è stato ancora attuato un processo di informatizzazione che consenta l'accesso agli atti da remoto, la loro selezione e il loro pagamento con strumenti digitali, con il che è evidente che, per completare una qualsiasi attività di estrazione di copie, sarà necessario per il difensore (o chi per esso) recarsi in cancelleria/segreteria, selezionare gli atti, avere indicazione dell'importo dei diritti di copia, tornare in studio, effettuare il pagamento e, con la prova del versamento, tornare presso l'Ufficio per estrarre copia;
- che tutto questo, oltre che andare nella direzione opposta a quella perseguita anche dalla recente riforma della Giustizia, peserà quale carico aggiuntivo sulle cancellerie in un momento storico di grave carenza di personale;
- che l'Unione Camere Penali Italiane, per il tramite del proprio Osservatorio informatizzazione del processo penale, ha già pubblicato, in data 11/03/2023, un documento sul punto, invitando le cancellerie a consentire il pagamento dei diritti di copia anche a mezzo marche da bollo;
- che la Camera Penale di Brescia- Sezione CPLO "Giuseppe Frigo" ha già inviato una nota nei medesimi termini di cui alla presente alla Dirigenza del Tribunale e al proprio COA in data 10/03/2023.

Ciò premesso, si

chiede

- che I sigg.ri Presidenti dei Tribunali del Distretto della Corte d'Appello di Brescia e i Sigg.ri Procuratori della Repubblica in intestazione (e/o, per il loro tramite, le rispettive Dirigenze) vogliano dare disposizione affinché, in conformità al testo di legge vigente, i diritti di copia (e di certificazione) nel settore penale possano essere pagati, in alternativa al canale PagoPA, anche attraverso la corresponsione dei diritti di copia;
- che le Sezioni territoriali della Camera Penale della Lombardia Orientale vogliano curare la puntuale diffusione del presente comunicato presso gli Uffici del proprio circondario e presso i rispettivi Consigli degli Ordini degli Avvocati, fungendo da referenti degli stessi per qualsivoglia attività connessa o conseguente.

p. Il Direttivo  
della Camera Penale della Lombardia Orientale

Il Segretario  
(avv. Viviana Torreggiani)